



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

Corso Umberto I°P.IVA 00160010914

tecnico.aritzo@gmail.com

Area Tecnica

tel. 0784/627236 – 23 – 22

fax. 0784/629293

REGOLAMENTO INTERNO DELLE MODALITÀ PROCEDURALI PER GLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SECONDO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ART.36 DEL D.LGS.50/2016 E SS.MM. E II.

ART.1

Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €40.000,00

- 1.1. Per affidamenti ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €40.000,00, si ricorre ad affidamento diretto con provvedimento motivato, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti. È comunque fatta salva la possibilità da parte del RUP di procedere attraverso il ricorso ad un confronto comparativo tra operatori economici, comunque non superiore a cinque; anche la scelta di tale modalità deve essere motivata.
- 1.2. Per i servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, si devono utilizzare elenchi di professionisti; nel caso in cui sussistano ragioni di necessità e/o di convenienza, si possono individuare professionisti non iscritti in elenchi; l'applicazione della seconda fattispecie richiede una specifica motivazione.
- 1.3. Per tutti gli affidamenti di cui al presente articolo si può derogare dall'applicazione del principio di rotazione degli inviti solo nel caso in cui si ricada nelle condizioni di cui all'art.3 commi 2 e 3 del presente Regolamento.

ART.2

Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a €40.000,00 e inferiore a €150.000,00 (209.000,00 per servizi e forniture)

- 2.1. Per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a €40.000,00 e inferiore a €150.000,00 si ricorre a procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di dieci operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato, manifestazioni d'interesse, o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.
- 2.2. Per affidamenti di forniture di importo pari o superiore a €40.000,00 e inferiore a €209.000,00 si ricorre a procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato, manifestazioni d'interesse, o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.
- 2.3. Per affidamenti di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro, si ricorre a procedura negoziata previa consultazione di cinque operatori economici individuati tramite elenchi di professionisti, e nel caso ciò non

fosse possibile, tramite indagine di mercato o manifestazione d'interesse pubblicizzate per un periodo non inferiore a 15 giorni. Deve essere rispettato il criterio di rotazione degli inviti.

- 2.4. Per affidamenti di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a €100.000,00 e inferiore a €209.000,00, si utilizzano le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV del codice (art. 157, comma 2, ultimo periodo, del codice). Deve essere rispettato il criterio di rotazione degli inviti.
- 2.5. Per affidamenti di servizi di altra natura di importo pari o superiore a €40.000,00 e inferiore a €209.000,00, si ricorre a procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato, manifestazioni d'interesse, o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.
- 2.6. Per tutti gli affidamenti di cui al presente articolo si può derogare dall'applicazione del principio di rotazione degli inviti solo nel caso in cui si ricada nelle condizioni di cui all'art.3 comma 2 del presente Regolamento.

ART.3

Criterio della rotazione.

- 3.1. Per gli affidamenti ed esecuzione di lavori, servizi e forniture si deve rispettare il criterio della rotazione.
- 3.2. L'affidamento al contraente uscente, in quanto derogante al principio di rotazione, deve avere carattere di eccezionalità, e deve essere motivato in ragione di quanto sotto esposto:
 - Particolare struttura del mercato e assenza di alternative;
 - Grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione);
 - Competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati.In tal caso la determina di affidamento deve contenere nella motivazione una precisa argomentazione del verificarsi delle condizioni suseposte.
- 3.3. In caso di affidamenti di importo inferiore a €1.000,00, si può derogare al principio di rotazione solo in presenza di adeguate motivazioni. In tal caso, si può far riferimento, nella determina di affidamento, anche ad ulteriori motivazioni rispetto a quelle sopra indicate.

ART.4

Preventivi di spesa

- 4.1. I preventivi di spesa devono essere chiesti agli operatori economici per iscritto tramite posta elettronica certificata, o, in assenza, tramite email; comunque sempre in forma scritta.

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento, si fa riferimento alle disposizioni legislative in materia di beni e servizi (M.E.P.A., SardegnaCat, ecc.), al D.Lgs.50/2016 e ss.mm. e ii. e alla normativa regionale vigente.

Aritzo, 30.07.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

